

COMUNE DI SELLERO

**Documento Unico di
Programmazione
Semplificato**

2026/2028

Schema di DUPS 2026/2028 approvato con delibera di Giunta comunale n. 49 del 05/07/2025.
Aggiornato con delibera di Giunta comunale n. 81 del 14/11/2025

Sommario

PREMESSA	1
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	2
1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente	3
1.1 - Risultanze della popolazione	3
1.2 - Risultanze del Territorio	4
1.3 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	5
2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	7
3 – Sostenibilità economico finanziaria	10
3.1 - Situazione di cassa dell'Ente	10
3.2 - Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	10
3.3 - Risultato di amministrazione	10
3.4 - Composizione del risultato di amministrazione	10
3.5 - Livello di indebitamento	10
4 – Gestione risorse umane	14
5 – Vincoli di Finanza Pubblica	15
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	
17	
1 - Entrate	19
1.1 - Analisi delle entrate	20
1.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici	21
1.2 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	26
1.3 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	28
2 - Spese	29
2.1 - Analisi delle spese	30
2.2 - Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	31
2.3 - Programmazione delle risorse finanziarie destinate al personale	33
2.4 - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	34
2.5 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	34
2.6 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	
35	
2.7 - Investimenti relativi al PNRR	35
3 - Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	38
3.1 - Equilibrio di cassa	38
4 - Principali obiettivi delle Missioni attivate	39

PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto dall'amministrazione in carica, eletta a seguito delle elezioni amministrative del 08 - 09 giugno 2024.

Gli enti locali, con una popolazione fino a 5.000 abitanti, redigono il Documento Unico di Programmazione Semplificato che guida e vincola i processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'amministrazione.

Il punto 8.4 del principio contabile della programmazione (allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011) ne disciplina le modalità di attuazione.

Il modello di DUP è suddiviso in due parti:

1. **Analisi interna ed esterna dell'ente:** in questa sezione si analizzano le caratteristiche territoriali, socio-economiche, demografiche, la gestione dei servizi pubblici locali, le risorse umane e i vincoli di finanza pubblica.
2. **Definizione dell'orientamento generale della programmazione riferito al bilancio di previsione:** qui si includono gli indirizzi relativi alle entrate e alle spese dell'ente, l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio e gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo Amministrazione pubblica.

Ogni anno, a partire dal Documento Unico di Programmazione, gli enti locali avviano il nuovo processo di bilancio di previsione, disciplinato in modo analitico dal decreto Economia del 25 luglio 2023.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Al fine di poter correttamente definire gli indirizzi e gli obiettivi di programmazione, risulta indispensabile partire dall'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente considerando, da un lato, il contesto socio-economico in cui l'ente si colloca e, dall'altro, le peculiarità del medesimo, con riferimento al territorio, alla popolazione di riferimento, alle risorse disponibili, alla situazione finanziaria e contabile di partenza.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente

1.1 - Risultanze della popolazione

L'individuazione dei programmi e della necessità di servizi, al fine di definire politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione, non può prescindere dall'analisi demografica dell'ente e dal suo andamento storico.

Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative affinché al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito vengono indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare tale analisi.

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2024	1372
di cui: maschi	680
femmine	692
di cui: In età prescolare (0/5 anni)	44
In età scuola obbligo (6/16 anni)	133
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	178
In età adulta (30/65 anni)	656
Oltre 65 anni	361
nuclei familiari	611
comunità/convivenze	0
Popolazione residente al 01/01/2024	1377
Nati nell'anno	6

Deceduti nell'anno	13
Saldo naturale	-7
Immigrati nell'anno	23
Emigrati nell'anno	21
saldo migratorio	2

Popolazione residente dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1411	1401	1389	1377	1372

Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0,35%	0,57%	0,86%	0,51%	0,44%

Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1,56%	1,36%	0,86%	1,23%	0,95%

1.2 - Risultanze del Territorio

COMUNE DI SELLERO						
Superficie in kmq	14,47					
Risorse idriche						
Strade						
Statali Km	/	Provinciali Km	3,4	Comunali Km	strade urbane 17,00 Km	

					strade VAS e rurali 25,00 km
Vicinali Km	1,0 0	Autostrade Km	0	Itinerari Ciclopedonali Km	4 km 7 km (ciclovia CMVC)
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
		Piano regolatore adottato	SI/NO		SI
		Piano regolatore approvato	SI/NO		SI
		Programma di fabbricazione	SI/NO		NO
		Piano edilizia economica e popolare	SI/NO		NO
Piano Insediamento Produttivi					
		Industriali	SI/NO		NO
		Artigianali	SI/NO		NO
		Commerciali	SI/NO		NO
		Altri strumenti (specificare)	SI/NO		NO
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/95)			SI/NO		NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					/

1.3 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Tipologia		2025	2026	2027	2028
Asili nido	<i>n. 1</i>	gestione privata	gestione privata	gestione privata	gestione privata
Scuole dell'infanzia	<i>n. 1</i>	gestione paritaria	gestione paritaria	gestione paritaria	gestione paritaria
Scuole primarie	<i>n. 1</i>	Istituto comprensivo "Pietro da Cemmo"	Istituto comprensivo "Pietro da Cemmo"	Istituto comprensivo "Pietro da Cemmo"	Istituto comprensivo "Pietro da Cemmo"
Scuole secondarie di primo grado	<i>n. 0</i>	/	/	/	/
Strutture residenziali per anziani	<i>n.0</i>	/	/	/	/
Farmacie Comunali*	<i>n.1</i>	*dispensario farmaceutico	*dispensario farmaceutico	*dispensario farmaceutico	*dispensario farmaceutico
Rete fognaria in					
Bianca	<i>Km</i>	0,15	0,15	0,15	0,15
Nera	<i>Km</i>	/	/	/	/
Mista	<i>Km</i>	15,85	15,85	15,85	15,85
Esistenza depuratore	<i>SI/NO</i>	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto	<i>Km</i>	Km 10,00 adduzione Km 21,00 distribuzione Km 5,00 allacci			
Attuazione servizio idrico integrato	<i>SI/NO</i>	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini	<i>n</i>	6	6	6	6
	<i>hq</i>	0,5	0,5	0,5	0,5
Punti luce illuminazione pubblica	<i>n</i>	613	613	613	613
Rete gas	<i>Km</i>	Km 4,2 alta pressione Km 1,40 media pressione Km 13,00 bassa pressione			
Raccolta rifiuti in kg: 709.000					
Raccolta differenziata	<i>SI/NO</i>	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	<i>SI/NO</i>	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	<i>n.</i>	3	3	3	3
Veicoli	<i>n.</i>	1	1	1	1

Centro elaborazione dati	<i>n.</i>	0	0	0	0
Personal computer	<i>n.</i>	12	12	12	12
Mezzi speciali (scuolabus)	<i>n.</i>	1	1	1	1

Accordi di Programma

Dettagliare in modo descrittivo gli accordi di programma deliberati indicando gli estremi delle delibere:

Delibera	N.	Data	Oggetto
Consiglio Comunale	46	21/12/2024	ESAME ED APPROVAZIONE BOZZA ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO VALLE CAMONICA TRIENNIO 2025-2027.

Convenzioni

Dettagliare in modo descrittivo le convenzioni stipulate indicando gli estremi delle delibere:

Delibera	N.	Data	Oggetto
Consiglio Comunale	30	25/10/2024	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE A POSTE ITALIANE S.P.A. PER IL PERIODO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2029.
Consiglio Comunale	37	30/11/2024	RECESSO CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "AREA VASTA BRESCIA" E CONTESTUALE APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE E REGOLAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA.
Consiglio Comunale	47	21/12/2024	APPROVAZIONE CONVENZIONE DI SEGRETERIA PERIODO 01/01/2025 – 31/12/2029.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, il COMUNE DI SELLERO ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa.

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.
- affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio.

Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

- gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

2.1 - Servizi gestiti in forma diretta

I servizi gestiti in forma diretta corrispondono alle seguenti missioni del bilancio:

MISSIONE
Servizi istituzionali, generali e di gestione
Istruzione e diritto allo studio
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Politiche giovanili, sport e tempo libero
Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Trasporti e diritto alla mobilità
Soccorso civile
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Tutela della salute
Sviluppo economico e competitività
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Energia e diversificazione delle fonti energetiche

2.2 - Servizi gestiti in forma associata

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO
Gestione Imu e Tari	Tributi	Unione dei Comuni della Valsavio
Polizia Locale	Ordine Pubblico e sicurezza	Unione dei Comuni della Valsavio
Informatizzazione, connettività e telefonia	Amministrativo	Unione dei Comuni della Valsavio

2.3 - Servizi affidati ad altri soggetti

Si elencano in tabella i servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO
Idrico Integrato	Tecnico	Acque Bresciane

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3.1 - Situazione di cassa dell'Ente

L'andamento del fondo cassa, come risultante dagli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, è riportato nella tabella che segue.

Fondo cassa	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.004.711,92	€ 742.616,02	€ 508.143,73
*di cui cassa vincolata	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.982,40

3.2 - Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	2022	2023	2024
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Importo anticipazione non restituita al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3.3 - Risultato di amministrazione

Voce	Segno	2022	2023	2024
Fondo cassa al 1° gennaio		€ 988.388,52	€ 1.004.711,92	€ 742.616,02
RISCOSSIONI	(+)	€ 2.916.450,89	€ 2.322.724,02	€ 2.622.769,59
PAGAMENTI	(-)	€ 2.900.127,49	€ 2.584.819,92	€ 2.857.241,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 1.004.711,92	€ 742.616,02	€ 508.143,73

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 1.004.711,92	€ 742.616,02	€ 508.143,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 860.209,94	€ 1.422.228,55	€ 2.585.911,12
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		€ 0,00	€ 0,00	€ 6.202,51
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 453.987,84	€ 724.832,28	€ 2.040.130,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	€ 35.311,08	€ 98.035,00	€ 70.581,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	€ 579.882,98	€ 781.122,17	€ 449.183,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	(=)	€ 795.739,96	€ 560.855,12	€ 534.159,31

3.4 - Composizione del risultato di amministrazione

Anno di riferimento	2022	2023	2024
Risultato di Amministrazione (A)	€ 795.739,96	€ 560.855,12	€ 534.159,31
Parte accantonata (B)	€ 133.344,53	€ 150.928,65	€ 167.594,70
Parte vincolata (C)	€ 486.904,76	€ 293.601,35	€ 343.227,28
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 175.490,67	€ 116.325,12	€ 23.337,33

3.5 - Livello di indebitamento

Con riferimento agli enti locali, il limite massimo di indebitamento è rappresentato dall'incidenza della spesa degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

In particolare, l'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede la possibilità per l'ente locale, a decorrere dal 2015, di assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non superi il **10 per cento** delle **entrate correnti** (primi tre titoli di entrata) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Poiché la norma fa riferimento al rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, si riportano di seguito i valori riferiti al rendiconto 2024

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Anno	2024
Interessi passivi impegnati (a)	€ 57.746,81

Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	€ 1.592.594,10
----------------------------------	----------------

I suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Andamento livello indebitamento ultimi rendiconti chiusi

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 3.686.974,62	€ 3.480.810,91	€ 3.620.834,54
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 321.106,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	- € 202.780,81	- € 190.432,08	- € 196.283,83
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni +/- (pda alla francese)	- € 3.382,90	€ 9.349,71	- € 181,26
Totale fine anno	€ 3.480.810,91	€ 3.620.834,54	€ 3.424.369,45
Nr. Abitanti al 31/12	1389	1377	1372
Debito medio per abitante	€ 2.505,98	€ 2.629,51	€ 2.495,90

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti trovano collocazione, per la parte relativi agli interessi passivi, al titolo 1 della spesa (spese correnti) e per la parte capitale al titolo 4.

Nel caso di assunzioni di nuovi prestiti le previsioni tengono conto, oltre che delle rate per i debiti già contratti, anche della stima delle quote di ammortamento, sugli esercizi successivi, delle nuove previsioni di indebitamento previste nelle annualità considerate dalla presente programmazione.

Impatto sul bilancio degli stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2026	2027	2028
Quota interessi	€ 60.071,00	€ 58.650,00	€ 57.005,00
Quota capitale	€ 220.530,00	€ 222.470,00	€ 225.320,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Secondo l'articolo 194, primo comma, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Negli ultimi tre esercizi sono stati riconosciuti e finanziati i seguenti i debiti fuori bilancio

Articolo 194 T.U.E.L:	2022	2023	2024
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 0,00	€ 175.402,21	€ 44.761,65
TOTALE	€ 0,00	€ 175.402,21	€ 44.761,65

Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 al quarto comma prevede che, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quella del bilancio (tre anni compreso quello in corso), può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa.

Avvalendosi di tale facoltà il COMUNE DI SELLERO ha riconosciuto debiti fuori bilancio che incidono sulle annualità considerate dal presente DUP come segue:

2026	2027	2028
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui il COMUNE DI SELLERO non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 – Gestione risorse umane

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei dipendenti del COMUNE DI SELLERO aggiornata al 31/12/2024.

La spesa del personale, nell'ultimo quinquennio, presenta il seguente andamento:

Anno di riferimento	2020	2021	2022	2023	2024
Dipendenti	0	7	8	7	7
Spesa di personale	€ 0,00	€ 227.385,61	€ 240.716,64	€ 246.758,65	€ 257.650,11
Incidenza % spesa personale/spesa corrente	0,00%	16,70%	15,66%	17,49%	18,28%

Nell'anno 2020 i dipendenti risultavano in capo all'unione dei Comuni della Valsavio.

La spesa di personale rilevata viene intesa come “Spesa soggetta a limite (c.557 o 562)”.

5 – Vincoli di Finanza Pubblica

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali. A partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **W1 – Risultato di competenza**, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- **W2 – Equilibrio di bilancio**, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- **W3 – Equilibrio complessivo**, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet ha ribadito l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo e ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto disponibile (anno 2024), si rileva se l'ente abbia raggiunto o meno un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 587.299,09	€ 398.450,77	€ 104.680,40
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 54.364,33	€ 156.457,32	€ 91.758,28
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€ 105.794,42	€ 138.873,20	€ 65.946,80

Dall'esame delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato l'ente risulta:

- un risultato di competenza positivo (saldo W1)
- l'equilibrio di bilancio positivo (saldo W2)

L'Ente **non ha** applicato le sanzioni previste dalla normativa vigente.

PARTE PRIMA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Indirizzi relativi alla programmazione per il processo di bilancio

Il DM del 25/07/2023 ha modificato il principio contabile applicato alla programmazione, come indicato nell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, introducendo un nuovo iter per l'approvazione del bilancio di previsione, semplificato per gli enti di piccole dimensioni.

Questo DUP costituisce uno strumento guida per la preparazione del nuovo bilancio, il quale deve essere redatto conformemente al principio generale di coerenza tra i diversi strumenti di programmazione.

I soggetti coinvolti nella preparazione degli atti di bilancio devono seguire le linee guida contenute nel presente documento, nel rispetto delle tempistiche definite nel punto 9.3 del principio contabile sopra menzionato.

Al fine di elaborare il bilancio di previsione per 2026/2028, vengono, altresì, fornite le seguenti indicazioni e direttive, ovvero quanto presentato nelle linee programmatiche di codesta amministrazione per il mandato 2024/2029:

SOCIALE – Costruendo un futuro solido e inclusivo

Con un impegno saldo e una dedizione senza riserve, il nostro gruppo si pone l'obiettivo di assicurare che nessuno sia lasciato da parte. Vogliamo essere la voce e la mano per le fasce più fragili della nostra comunità, promuovendo una rete di servizi sociali attenti, pronti ad intervenire e a creare nuove opportunità.

La nostra promessa è di ascoltare e sostenere ogni cittadino, lavorando a stretto contatto con l'Azienda Territoriale dei Servizi alla Persona e con l'Unione dei Comuni della Valsavio, garantendo la piena erogazione dei servizi necessari attraverso l'investimento di adeguate risorse dal bilancio comunale e il costante affiancamento tra l'assessore delegato ai servizi sociali e l'assistente sociale dell'Unione.

Le nostre proposte includono, in particolare:

- *Erogazione di attività socio-assistenziali tramite l'Azienda Territoriale dei Servizi alla Persona: assistenza domiciliare, tutela dei minori, progetti di inserimento lavorativo, servizi CDD (Centro Diurno Disabili), CSS (Comunità Socio Sanitarie) e CSE (Centro Socio Educativo).*
- *Erogazione dei servizi alla popolazione proposti dall'Unione dei Comuni della Valsavio: soggiorni climatici per anziani, bonus bebè ai nuovi nati, accesso alle cure termali presso il parco di Darfo Boario Terme.*
- *Affiancamento dei cittadini nell'accesso ai servizi proposti da Regione Lombardia e dagli enti statali.*
- *Sviluppo di un servizio ricreativo estivo per bambini e ragazzi, a tema culturale e sportivo, per supportare le famiglie nei periodi non coperti dal grest parrocchiale, garantendone possibilmente anche il trasporto.*

- Organizzazione periodica di **corsi di primo soccorso e disostruzione delle vie aeree** per varie fasce d'età.
- Progetto **“Università della terza età”**: insieme di incontri culturali, conferenze e corsi dedicati agli over 65.
- Organizzazione di un **servizio per trasporto sociale non sanitario**, in collaborazione con associazioni del settore, per visite mediche e diagnostiche, ospedaliere e ambulatoriali.
- **Riproporre la festa degli anziani** come momento aggregativo e di socializzazione per la popolazione over 65.
- Sviluppare e promuovere la realizzazione di **alloggi residenziali per persone fragili ma autosufficienti con servizi appositamente dedicati (assistenza infermieristica e domestica)** ultimando i progetti esistenti (ad esempio, casa Gistri a Novelle) e valutandone di nuovi.

POLITICHE GIOVANILI – Cittadini di oggi, protagonisti del domani

Si dice spesso che i giovani sono i cittadini del domani; noi riteniamo invece che i giovani siano i cittadini di oggi.

*Per tale ragione vogliamo aprirci all'ascolto delle loro proposte e delle loro richieste: l'impegno mostrato dai più giovani in tutti gli ambiti, da quello sportivo al volontariato, dall'aiuto nelle manifestazioni e negli eventi all'impegno sociale, non ci lascia certo indifferenti. Perciò dobbiamo far sì che questi diventino sempre più **protagonisti della comunità**.*

*Oltre all'impegno concreto negli interventi di miglioramento delle infrastrutture e nel potenziamento delle aree sportive e culturali, sarà nostra priorità far sì che a loro possano essere forniti tutti gli strumenti per poter **sviluppare e manifestare la propria personalità a 360°**.*

Per questo proponiamo:

- Organizzazione di **eventi formativi e di sensibilizzazione** su tematiche di attualità e di interesse sociale, con particolare attenzione alla fascia adolescenziale.
- Attivazione di **scambi culturali e di volontariato**, sostenendo sia iniziative in ambito scolastico (come vacanze studio) che in ambito extrascolastico (come i campi di associazioni locali e nazionali).
- Istituzione del **Consiglio comunale dei ragazzi**, un modo per avvicinare alle istituzioni i cittadini fin dalla più giovane età.
- Organizzazione di **percorsi con figure professionali specializzate** rivolti agli adolescenti e ai preadolescenti, per affrontare insieme le sfide di questo delicato periodo.

URBANISTICA – Chiave per pianificare l'innovazione e costruire un paese sostenibile e vivibile per tutti

Oggi, più che mai, è fondamentale discutere dell'urbanistica e del suo ruolo nel plasmare il nostro ambiente e la nostra identità. Essa, infatti, **non riguarda solo la disposizione di edifici e strade, ma riflette i valori e le aspirazioni di una comunità.**

Il nostro impegno sarà quello di **promuovere un'urbanistica che favorisca la coesione sociale e la vivibilità**, pianificando con attenzione lo sviluppo delle infrastrutture e dei servizi al fine di garantire un **equilibrio armonioso tra crescita e conservazione**. La partecipazione pubblica è essenziale in questo processo: vogliamo coinvolgere attivamente i cittadini, ascoltare le loro opinioni e integrare le loro esigenze nei nostri piani urbanistici.

Focalizzandoci sulle scelte pratiche, abbiamo identificato in particolare tre interventi:

- **SCIANICA** – Potenziamento del **centro sportivo delle Fornaci**, mediante una serie di opere pianificate in più fasi e annualità, al fine di garantirne la sostenibilità finanziaria. Il progetto mira a trasformare il centro in un polo sportivo e culturale.

Le opere previste includono la realizzazione di un parcheggio nel terreno sovrastante l'area, la creazione di campi da gioco multisport esterni, l'applicazione di pareti semoventi removibili al campo da bocce per permetterne l'uso nella stagione invernale e il rifacimento della piastra da basket esterna con l'installazione di nuovi tabelloni.

Un investimento che permetterà al centro di diventare punto di aggregazione per le persone di tutte le età e in tutte le stagioni, promuovendo l'inclusione e il benessere della comunità.

- **NOVELLE** – Apertura di una **bottega di comunità**, locale commerciale adibito a rivendita di generi alimentari e bar che possa essere centro e supporto attivo di tutti i cittadini.

Questo intervento mira a promuovere la creazione di legami sociali offrendo non solo un servizio ai cittadini, ma creando un vero e proprio punto di incontro.

- **SELLERO** – Realizzazione di **parcheggi a servizio del centro storico e di via S. Desiderio**: un intervento mirato a migliorare la viabilità, rendendo più fruibile la parte alta del paese garantendo adeguati spazi per la sosta dei veicoli, liberando il transito ai mezzi privati e di soccorso, in modo da contribuire alla sicurezza dei cittadini. Per tale opera sono già stati individuati i terreni per cui avviare le trattative per l'acquisizione e sviluppare i relativi studi di fattibilità e progetto.

Oltre a questi interventi prioritari, è nostra intenzione proporne altri, meno corposi ma altrettanto importanti, tra i quali:

- **Riqualificazione del parco giochi di via Chiesa**, con installazione di nuovi giochi e contestuale realizzazione di parcheggi a servizio del centro storico.
- **Manutenzione e miglioramento** delle infrastrutture esistenti (strade, marciapiedi, bivi), al fine di garantirne piena funzionalità e fruibilità, intervenendo nei punti più critici e facendo una mappatura completa della viabilità comunale per valutare l'integrazione di ulteriori migliorie (ad esempio, aree di sosta, allargamenti della sede stradale e installazione di specchi).
- **Rinverdimento del parco giochi dei Ruc** con contestuale **manutenzione straordinaria dei bagni e messa in sicurezza del perimetro**.
- **Abattimento delle barriere architettoniche** nel cimitero di Novelle.
- **Installazione di una scala pedonale** presso il tornante di via S. Giacomo per facilitare l'accesso all'area del cimitero.
- **Studio di fattibilità per la realizzazione di un collegamento alternativo tra Sellero e Novelle**, da realizzarsi in località Castellanico.

Questi interventi sono solo l'inizio di un percorso che accompagnerà la nostra comunità nel futuro prossimo mantenendo viva la sua bellezza e la sua autenticità. Per trasformare questi progetti in realtà, è importante considerare anche l'aspetto finanziario: durante il nostro mandato, faremo il possibile per garantire che le risorse economiche comunali siano utilizzate in modo efficiente e mirato, tenendo conto delle priorità della comunità e cercando adeguate opportunità di finanziamenti pubblici (statali, regionali, provinciali o europei) per la realizzazione delle opere.

Non mancheremo poi di garantire il completamento delle opere il cui iter progettuale è partito nel corso di questo mandato: in particolare, intendiamo portare a termine l'esecuzione dei lavori relativi all'ampliamento del capannone industriale La.Cam. e l'ultimazione dei marciapiedi tra Sellero e Capo di Ponte.

ISTRUZIONE E CULTURA – Investire nella conoscenza per costruire il futuro

La nostra comunità ha l'onore di ospitare sul suo territorio alcune realtà fondamentali per la formazione dei nostri piccoli concittadini. Stiamo parlando dell'asilo nido "I Cuccioli" e della scuola dell'infanzia "Tom e Jerry" a Novelle, nonché della scuola primaria statale a Sellero, servizi imprescindibili per le famiglie e porto sicuro per i bambini che le frequentano.

Queste realtà ci permettono di investire nella formazione dei nostri bambini: per questo, come amministrazione, intendiamo **assicurare la continuità dei servizi erogati anche nel corso del prossimo mandato**, confrontandoci con le parti per risaltare i punti di forza di queste istituzioni fondamentali per l'intera Unione dei Comuni della Valsaviore, grazie alle attività che hanno reso il polo scolastico attrattivo anche per i cittadini dei comuni limitrofi e che è nostra ferma intenzione sostenere.

Inoltre, non possiamo dimenticare le associazioni del territorio che si spendono nell'organizzazione di serate ed eventi culturali, mantenendo vivo il nostro tessuto sociale: da

parte nostra è ben delineata la volontà di **sostenerle organizzativamente ed economicamente nelle loro attività e nei loro progetti**.

Tra le nostre proposte, includiamo:

- **Individuazione di nuova destinazione per gli spazi dell'ex ambulatorio di Novelle**, rendendoli disponibili alle attività della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido.
- **Confronto costante con le realtà scolastiche del territorio**, al fine di individuare adeguatamente tutti gli interventi da fare e le migliorie da implementare.
- **Programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici**.
- **Organizzazione del servizio di trasporto scolastico** con l'obiettivo di garantirne fruibilità agli utenti e sostenibilità economica al comune. Parallelamente, **mantenimento del piedibus**, occasione per promuovere sane abitudini di vita ai bambini che frequentano la scuola primaria.
- **Riproposizione e potenziamento del servizio ludoteca**, con allargamento del servizio agli studenti delle scuole medie.
- **Riproposizione delle borse di studio** per studenti meritevoli diplomati e laureati ("Legato Damiolini" e "Frazione Novelle").
- **Individuazione di un nuovo ambiente per la biblioteca comunale**, al fine di garantire il potenziamento del servizio con realizzazione di adeguati spazi studio.
- **Proposizione di nuove iniziative culturali** attraverso la collaborazione costante con le associazioni del territorio.

SPORT E TEMPO LIBERO – Aggregazione, socialità e cura di sé

L'attività sportiva è uno strumento fondamentale per promuovere la socialità e l'aggregazione, specialmente per i nostri concittadini più giovani.

Per questo, oltre agli interventi che vogliamo proporre per potenziare gli impianti sportivi, è nostra intenzione **garantire adeguato supporto alle associazioni sportive presenti sul nostro territorio** e a qualsiasi realtà intenda proporsi per ampliare l'offerta sportiva della nostra comunità.

È per noi fondamentale promuovere tutte le discipline sportive, senza distinzioni. Crediamo infatti che l'impegno nello sport possa contribuire al completo sviluppo psicofisico di ciascuno, favorendo inoltre uno stile di vita sano.

Oltre a quelle già citate, le nostre proposte riguardano in particolare:

- **Manutenzione del campo da tennis delle Paschere**, trasformandolo in piastra polivalente.
- **Organizzazione di corsi estivi presso la palestra all'aperto** di via Valeriana, al fine di sfruttarne a pieno le potenzialità.

- Organizzazione di **attività di gruppo** per la promozione di stili di vita salubri (camminate, gite ecologiche, ecc.).
- Organizzazione di **corsi sportivi dedicati agli alunni della scuola primaria.**

RAPPORTI CON LA CITTADINANZA – Un comune aperto, casa e voce di tutti i cittadini

Nella nostra idea di amministrazione è fondamentale lavorare concretamente per far sì che il municipio sia la casa ideale di tutti i cittadini e che chiunque voglia confrontarsi con le istituzioni trovi i luoghi e le modalità per poterlo fare.

Per rendere questo proposito realtà, vogliamo operare in due direzioni, potenziando la comunicazione dal Comune ai cittadini e proponendo forme di coinvolgimento attivo dei cittadini nell'amministrazione. La pluralità di idee è un patrimonio indispensabile e arricchente per tutti, soprattutto per chi amministra; in questo modo si possono infatti conoscere nuove prospettive, che permettono una costante valutazione critica del proprio operato.

Non dobbiamo poi dimenticarci del vivo tessuto sociale rappresentato dalle associazioni presenti sul territorio. I volontari, le iniziative, le idee e l'energia di questi gruppi sono linfa vitale per la comunità, contribuendo ad arricchirla di opere e contenuti. Per tale ragione, fin dai primissimi giorni del mandato, è per noi importante instaurare e mantenere un dialogo costante con tutte le associazioni, nessuna esclusa, affinché si possano realizzare proficue collaborazioni.

In quest'ambito, le nostre proposte sono relative a:

- Istituzione di un **coordinamento permanente delle associazioni**, che si occupi di assistere nel disbrigo delle pratiche burocratiche, calendarizzare gli eventi evitando sovrapposizioni e favorire lo svolgimento di attività in forma associata.
- Individuazione di **sedi idonee per le associazioni**, intervenendo anche con la manutenzione di quelle esistenti, dove necessario.
- Involgimento attivo dei cittadini nelle attività del Consiglio comunale attraverso la creazione delle **commissioni consiliari “sport e tempo libero”, “politiche sociali e giovanili” e “lavori pubblici”**: un'occasione per sollecitare la partecipazione della cittadinanza alle scelte di interesse pubblico.
- Installazione di **bacheche luminose per avvisi**, al fine di agevolare la comunicazione istituzionale con i cittadini.
- Creazione della **pagina social de “L'Araldo”**, per condividere notizie e avvenimenti relativi alla vita del paese, affiancandola alla pubblicazione cartacea del giornalino.
- Creazione di **nuovi canali social del comune**: in particolare, canale Telegram e pagina Instagram per le comunicazioni istituzionali.
- Individuazione di **orari di ricevimento del sindaco e del vicesindaco a Novelle**.

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO – Una comunità unita per far conoscere il nostro patrimonio

Il nostro territorio non rappresenta solamente un patrimonio ambientale da custodire e proteggere. Sono infatti numerose le bellezze nascoste al suo interno: bellezze da riscoprire, promuovere e valorizzare con il coinvolgimento dell'intera comunità. L'amministrazione può infatti proporre e finanziare progetti, intercettare i bandi degli enti pubblici e impiegare i mezzi migliori per promuovere quanto esistente; tuttavia, è solo **coinvolgendo i cittadini in un movimento dal basso che si può esprimere tutto il potenziale del nostro patrimonio**. Per questo, il nostro intento è di perseguire una valorizzazione viva e partecipata.

Vogliamo quindi **sostenere le piccole realtà locali e le loro eccellenze**: dalle cantine ai produttori agricoli, vogliamo dare loro l'opportunità di mettersi in mostra **organizzando eventi che possano promuoverli all'interno di un percorso tematico enogastronomico**.

Per quanto riguarda gli interventi da proporre, le nostre priorità sono:

- **Recupero dell'area di Carpene**: è nostro impegno sostenere il nuovo gestore dell'area, l'associazione Zamenhof Art, nel percorso di rilancio di un'area ricca di storia e arte rupestre da troppo tempo dimenticata.

L'opportunità avuta con l'autocandidatura di un'associazione già rodata nell'ambito non può essere fatta cadere o lasciata a sé stessa: come ente pubblico ci impegheremo nel supporto tecnico e progettuale e nella ricerca di fondi adeguati per rendere completamente fruibile il patrimonio rupestre del nostro comune.

- **Rilancio dell'area di Carona**: gioiello nascosto, negli scorsi anni già oggetto dell'importante installazione della panchina gigante grazie al fondamentale contributo del volontariato. È nostra intenzione percorrere il rilancio dell'area e delle locali miniere, cominciando dall'installazione di adeguata segnaletica e dalla manutenzione della strada d'accesso.
- **Promozione della vasca Ruc**: dismessa nel 1962, dopo i lavori di recupero effettuati dal comune di Sellero nel 2012, rappresenta oggi un interessante esempio di archeologia industriale.
- **Promozione della via Valeriana**, l'antica via che parte da Brescia e passa dal lago d'Iseo e dalla Valle Camonica. Una delle tappe di questo cammino include il territorio di Sellero e Novelle ed è giusto che i viandanti che percorrono questo tratto possano godere appieno delle bellezze che il nostro comune offre, anche grazie alla segnalazione di punti di ristoro e alloggi, nonché di percorsi turistici.
- **Promozione di serate ed eventi aggregativi**, sia sostenendo quelli proposti negli scorsi anni, sia proponendone di nuovi, coinvolgendo tutte le realtà presenti nel nostro comune.

AMBIENTE – Fragile bellezza da difendere e custodire

La nostra comunità non si esaurisce negli abitati di Sellero, di Novelle e della Scianica. Intorno, sulle nostre montagne, si sviluppano infatti boschi, valli e torrenti, patrimonio naturalistico e paesaggistico, grande e fragile ricchezza.

*Gli eventi calamitosi degli ultimi anni (la tempesta Vaia, le frequenti bombe d'acqua, l'incendio del 2022) ci evidenziano chiaramente come il cambiamento climatico stia impattando quotidianamente sulle nostre vite: per tale ragione, il **contrasto al dissesto idrogeologico deve essere una priorità per l'amministrazione comunale**. Solo **investendo nella prevenzione e nella cura del territorio** si possono limitare i danni legati a queste emergenze.*

*Per fare ciò è **imprescindibile la collaborazione con il gruppo di Protezione Civile “Monte Elto”** che non ha mancato di fornire il proprio servizio in tutte le emergenze, dalle calamità alla pandemia di COVID-19. È nostra intenzione continuare a **supportare il gruppo economicamente e materialmente**. Non solo, il **supporto sarà anche di tipo organizzativo**, lavorando in sinergia per l'organizzazione dei corsi e delle esercitazioni necessari allo svolgimento del proprio operato.*

*Importante sarà anche la **cooperazione con il Consorzio Forestale e minerario della Valle Allione**; il consorzio infatti, operando nel territorio dei sei comuni che lo costituiscono, è responsabile della gestione del patrimonio boschivo e forestale, nonché dell'appalto dei servizi di manutenzione e di cura del verde del comune. È nostra intenzione **continuare nello sviluppo di progetti comuni, individuando gli interventi prioritari per le nostre comunità e lavorando per il superamento delle eventuali criticità**.*

Le nostre proposte relative a questi temi sono:

- **Investimenti per il contrasto al dissesto idrogeologico**, oggi emergenza prioritaria, attraverso interventi di mitigazione del rischio (quali pulizia delle valli, messa in sicurezza dei versanti, regimazione delle acque), finanziabili attraverso l'impiego dei contributi dedicati di Comunità Montana di Valle Camonica e Regione Lombardia.
- **Viabilità Agro Silvo Pastorale**: interventi di manutenzione e miglioramento delle strade di montagna e recupero dei sentieri, valorizzando il lavoro volontario fatto in questi anni.
- **Riorganizzazione della “giornata delle strade”** attraverso l'individuazione degli interventi prioritari e il coordinamento dei lavori.
- **Individuazione di una sede idonea per la Protezione Civile**, garantendo il ricovero di mezzi e attrezzature e la presenza di bagni e spogliatoi.
- **Interventi per il contrasto degli incendi boschivi**, attraverso la manutenzione delle strade tagliafuoco e la realizzazione di vasche di accumulo e opere di approvvigionamento idraulico dove vi è difficoltà a reperire l'acqua.
- **Installazione di una casetta dell'acqua a Novelle**, sulla strada della chiesa di S. Giacomo.
- **Inserimento della raccolta pannolini nel piano organizzativo della raccolta differenziata**.
- **Ristrutturazione del bivacco “Baita Elto”**.

1 - Entrate

I titoli di Entrata sono:

- **I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa comprendono le entrate derivanti da:

- Tributi;
- Fondi Perequativi;

- **II Trasferimenti correnti**

I trasferimenti correnti comprendono i trasferimenti ricevuti, non a fronte di controprestazioni, tra due soggetti.

- **III Entrate extratributarie**

Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione degli interessi attivi e di altri redditi da capitale nonché le quote di rimborsi e di altre entrate correnti.

- **IV Entrate in conto capitale**

Sono relative a:

- Tributi in conto capitale;
- Contributi agli investimenti;
- Altri trasferimenti in conto capitale;
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale.

- **V Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Sono relative a:

- Alienazione di attività finanziarie
- Riscossione crediti di breve termine
- Riscossione crediti di medio-lungo termine
- Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

- **VI Accensione Prestiti**

Le accensioni prestiti riguardano l'accensione di strumenti finanziari di finanziamento classificabili all'interno delle seguenti voci:

- Emissione di titoli obbligazionari;
- Accensione prestiti a breve termine;
- Accensione prestiti a medio - lungo termine;
- Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali;
- Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie.

- **VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Entrate derivanti dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere/cassiere dell'ente per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità, destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Non costituiscono debito dell'ente. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità, la registrazione delle anticipazioni del tesoriere/cassiere è effettuata al lordo delle corrispondenti spese. Pertanto, è obbligatorio procedere all'accertamento e alla riscossione di tutte le anticipazioni erogate dal tesoriere/cassiere evitando la contabilizzazione "a saldo" con le corrispondenti entrate.

Non si prevede di ricorrere a detta anticipazione.

- **IX Entrate per conto terzi e partite di giro**

Sono entrate effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di spese del medesimo importo complessivo.

1.1 - Analisi delle entrate

Titolo	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	808.400,32 €	719.359,64 €	819.900,00 €	701.400,00 €	701.400,00 €	701.400,00 €
2	Trasferimenti correnti	285.937,12 €	182.048,34 €	274.323,40 €	199.107,00 €	149.875,00 €	155.875,00 €
3	Entrate extratributarie	760.709,54 €	691.186,12 €	782.927,00 €	826.904,00 €	801.040,00 €	769.840,00 €
4	Entrate in conto capitale	442.600,21 €	1.978.800,87 €	1.278.537,00 €	1.897.546,00 €	1.278.210,00 €	6.400,00 €

5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6	Accensione di prestiti	321.106,00 €	0,00 €	0,00 €	176.968,00 €	0,00 €	0,00 €
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	772.936,00 €	398.148,00 €	398.148,00 €	398.148,00 €
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	328.001,87 €	281.589,17 €	409.000,00 €	409.000,00 €	409.000,00 €	409.000,00 €

1.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nel contesto della finanza pubblica, i tributi rappresentano una fonte essenziale di entrata per gli enti governativi – Stato, regioni, province e comuni – e sono fondamentali per finanziare servizi pubblici, infrastrutture, sanità, istruzione, sicurezza e altri ambiti di interesse collettivo. Le imposte, principali forme di tributo, colpiscono reddito, patrimonio, consumo e produzione, mentre le tasse locali, come IMU e TARI, sostengono spese specifiche a livello comunale e provinciale. Regolamentati da normative precise, i tributi definiscono soggetti passivi, aliquote ed eventuali agevolazioni. In sintesi, essi costituiscono uno strumento strategico per garantire il funzionamento efficiente delle istituzioni pubbliche e promuovere lo sviluppo sociale nel rispetto dei principi di equità, efficienza e trasparenza.

Di seguito analizzeremo le singole fattispecie:

IMU

In merito all'IMU risultano attualmente vigenti le seguenti aliquote, come approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 21/12/2024:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,05%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,14%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1,01%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,01%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Per il triennio 2026/2028 si manterranno invariate le aliquote IMU.

TASI

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). Anche se abrogata, viene esposta per dettagliare eventuali accertamenti ancora a residuo.

TARI

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

L'Unione dei Comuni della Valsaviole gestisce in forma associata il tributo per conto dei 5 Comuni membri (Berzo Demo, Cedegolo, Ceu, Saviore dell'Adamello e Sellero). In merito alle tariffe TARI, l'ente ha approvato il Piano Finanziario 2024/2025 con deliberazione dell'Assemblea n.09 del 08/05/2024 e le vigenti tariffe sono state definite con deliberazione dell'Assemblea n.08 del 30/04/2025.

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Le aliquote previste per il triennio 2026/2028 sono di seguito riassunte:

Soglia minima di esenzione: € 10.000,00

Fascia di Reddito	Aliquota
-------------------	----------

Reddito fino a 15.000,00€	0,2%
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,5%
Reddito da 28.000,01 a 50.000,00€	0,7%
Reddito oltre 50.000,01€	0,8%

Imposta di Soggiorno

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e successive modificazioni, l'imposta di soggiorno è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare sulla base del Regolamento Comunale .

Tale tributo non è previsto per codesto Ente.

Canone Unico Patrimoniale

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 816-836, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 837-847, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale

Si riporta di seguito la tabella relativa ai Servizi Pubblici e dei Servizi A Domanda Individuale (Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 14/11/2025 ad oggetto: "SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DELLE TARFFE E CONTRIBUTUZIONI E INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2026.":

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
MENSA SCOLASTICA	€ 17.000,00	€ 25.652,95	66,27
ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 7.000,00	€ 3.000,00	233,33

Si specifica che le entrate ed i costi del servizio “Illuminazione votiva”, in quanto internalizzato a far data 01.01.2026, sono stati stimati sulla base di quanto comunicato dai precedenti concessionari. La contezza precisa e definitiva degli importi verrà consuntivata a seguito della chiusura del primo esercizio (2026). Le maggiori entrate andranno comunque a finanziare i servizi erogati alla popolazione anche se non ricompresi nell’elenco dei servizi a domanda individuale.

1.2 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

In merito alle entrate in conto capitale, nel corso del periodo di riferimento del presente DUP, l’ente effettua la seguente programmazione.

Entrate da alienazioni

L’Ente prevede entrate da alienazioni e nel dettaglio:

- mappale foglio 17 particella 168 - catasto terreni - valore presunto 45.000,00 euro;
- mappale foglio 2 particella 134 - catasto terreni - valore presunto 5.000,00 euro.

Gli importi sono stimati dall’Ufficio Tecnico alla data di aggiornamento del presente D.U.P.S.; gli stessi potranno subire variazioni a seguito di perizia estimativa.

Entrate da contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici

Le entrate in conto capitale comprendono i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale.

I contributi agli investimenti sono erogazioni a favore di terzi per finanziare spese di investimento, senza controprestazione. L’assenza di controprestazione comporta una riduzione del patrimonio dell’erogante e un incremento di quello del beneficiario. In assenza di vincoli specifici, tali contributi sono destinati genericamente agli investimenti.

I trasferimenti in conto capitale sono anch’essi erogazioni senza controprestazione, ma destinate a spese non relative a investimenti, come:

- Copertura di spese eccezionali o perdite;
- Lasciti e donazioni non vincolati a investimenti o spese correnti (se di valore modesto, sono trasferimenti correnti);
- Indennizzi per danni o lesioni gravi non coperti da assicurazione;
- Cancellazione di crediti inesigibili derivanti da finanziamenti a fondo perduto.

I contributi agli investimenti comprendono anche finanziamenti ministeriali o regionali, come quelli del P.N.R.R., destinati a opere pubbliche.

Durante il periodo di riferimento, l'ente prevede di:

- Cercare finanziamenti per specifici progetti;
- Registrare finanziamenti già concessi secondo i cronoprogrammi approvati.

Entrate da rilascio di permessi a costruire

Tra le entrate in conto capitale, le entrate da permessi a costruire rivestono particolare importanza. In base alla programmazione urbanistica vigente o agli strumenti urbanistici attuativi previsti, l'ente prevede di accertare per cassa eventuali entrate da permessi a costruire.

Ai sensi del comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e dalle sanzioni sono destinati esclusivamente a:

- Realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Risanamento di complessi edilizi in centri storici e periferie degradate;
- Interventi di riuso, rigenerazione e demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi pubbliche;
- Tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche per la prevenzione e mitigazione dei rischi;
- Promozione dell'insediamento di attività agricole nell'ambito urbano;
- Spese di progettazione per opere pubbliche.

Il quadro delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
200	Contributi agli investimenti	440.167,09 €	1.958.003,30 €	1.271.937,00 €	1.841.146,00 €	1.271.810,00 €	0,00 €
300	Altri trasferimenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

	enti in conto capitale						
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00 €	2.140,00 €	0,00 €	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €
500	Altre entrate in conto capitale	2.433,12 €	18.657,57 €	6.600,00 €	6.400,00 €	6.400,00 €	6.400,00 €

1.3 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per il finanziamento di spese di investimento e nel rispetto dei limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del TUEL, il COMUNE DI SELLERO nel periodo di riferimento del presente DUP, ha previsto l'accensione di un prestito con il credito sportivo per l'importo di 176.968,00 euro. Trattasi di contributo in conto interessi dove è previsto il conseguente rimborso degli stessi.

Anticipazione di tesoreria

Nel periodo di riferimento del presente DUP l'Ente **non prevede** di far ricorso all'anticipazione di Tesoreria, disposta ai sensi e nei limiti di cui all'art.222 del TUEL.

2 - Spese

Il D.lgs. 118/2011, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per le spese una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresenta le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Esse si distinguono ulteriormente in sei "Titoli" che, a loro volta, si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione, i macroaggregati sono ripartiti in capitolo e articoli.

I titoli di uscita sono:

- **Titolo I - Spese correnti**

Sono le spese sostenute dall'ente per la remunerazione del proprio personale, per l'acquisto di beni e servizi, per l'erogazione di trasferimenti a terzi a titolo di liberalità, in

assenza quindi di controprestazioni, per interessi passivi, rimborsi e altre spese la cui utilità riguarda beni e servizi o il pagamento di oneri riferibili all'esercizio di riferimento.

- **Titolo II - Spese in conto capitale**

Sono le spese relative a:

- a) Tributi in conto capitale a carico dell'ente
- b) Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- c) Contributi agli investimenti
- d) Altri trasferimenti in conto capitale
- e) Altre spese in conto capitale

- **Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie**

Sono le spese relative a:

- a) Acquisizioni di attività finanziarie
- b) Concessione crediti di breve termine
- c) Concessione crediti di medio-lungo termine
- d) Altre spese per incremento di attività finanziarie

- **Titolo IV - Rimborso prestiti**

Riguardano le spese per la chiusura delle operazioni di finanziamento attivate dall'ente su mezzi di finanziamento e titoli a breve e medio-lungo termine e comprende:

- a) Rimborso di titoli obbligazionari
- b) Rimborso prestiti a breve termine
- c) Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
- d) Rimborso di altre forme di indebitamento
- e) Fondi per rimborso prestiti

- **Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**

Sono le spese sostenute per rimborsare le anticipazioni concesse dal tesoriere/cassiere all'Ente, per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità, la registrazione della chiusura delle anticipazioni del tesoriere/cassiere è contabilizzata al lordo delle corrispondenti entrate. Pertanto, tutte le operazioni di rimborso delle anticipazioni erogate dal tesoriere/cassiere devono essere registrate, evitando la contabilizzazione "a saldo" con le corrispondenti entrate. Al fine di rendere possibile la contabilizzazione "al lordo" il principio contabile generale della competenza finanziaria prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

- **Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro**

Sono uscite effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di entrata del medesimo importo complessivo.

2.1 - Analisi delle spese

Ti to lo	Descri zione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziame nti)	2027 (Stanziamen ti)	2028 (Stanziame nti)
1	Spese correnti	1.408.011,71 €	1.409.392,73 €	1.763.004,28 €	1.482.981,00 €	1.412.345,00 €	1.388.340,00 €
2	Spese in conto capital e	959.262,18 €	2.312.779,73 €	1.774.275,23 €	2.098.414,00 €	1.295.710,00 €	19.900,00 €
4	Rimborso di prestiti	190.432,08 €	196.283,83 €	218.560,00 €	220.530,00 €	222.470,00 €	225.275,00 €
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	772.936,00 €	398.148,00 €	398.148,00 €	398.148,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	328.001,87 €	281.589,17 €	409.000,00 €	409.000,00 €	409.000,00 €	409.000,00 €

2.2 - Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese correnti comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente.

In particolare, l'Ente dovrà orientare la propria attività al fine di garantire, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dell'equilibrio di bilancio, lo svolgimento dei servizi pubblici con particolare

riferimento alle funzioni fondamentali, così come elencate e disciplinate dall'art. 19 del Decreto Legge 95/2012, che di seguito si riportano:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) i servizi in materia statistica.

Concorso dell'ente alla spending review

Nel quadro del contenimento della spesa pubblica e in attesa della definizione delle nuove regole di governance economica europea, la Legge di Bilancio 2024 introduce, per il periodo 2024-2028, un taglio annuo di 250 milioni di euro alle risorse trasferite dallo Stato agli enti locali delle Regioni a Statuto ordinario, Sicilia e Sardegna. La riduzione è così ripartita: 200 milioni a carico dei Comuni e 50 milioni a carico di Province e Città metropolitane. Sono esclusi dal contributo gli enti in dissesto, in riequilibrio o con accordi in corso con il Governo.

Il taglio sarà distribuito in proporzione agli impegni di spesa corrente (Titolo I) sostenuti nel 2022 (o nell'ultimo rendiconto approvato), al netto delle spese sociali (Missione 12). Nella definizione del contributo si terrà conto anche delle risorse PNRR assegnate agli enti locali al 31 dicembre 2023, come risultanti dal sistema REGIS. Sono escluse dal concorso le risorse PNRR riassegnate come contributi per investimenti in piccole opere (mobilità sostenibile, rigenerazione urbana, efficienza energetica e sicurezza territoriale) ai sensi della Legge 160/2019.

A partire dal 2024 e fino al 2025, si applicherà anche il taglio previsto dalla spending review legata alla digitalizzazione della PA, per un totale annuo di 150 milioni di euro (100 milioni per i Comuni e 50 per Province e Città metropolitane). Questo contributo si applicherà uniformemente, senza eccezioni per gli enti a Statuto speciale o in difficoltà finanziaria, e sarà

ripartito in base agli impegni di spesa corrente del 2022 (o della BDAP al 30 novembre 2023), sempre escludendo la Missione 12.

Gli enti locali dovranno accertare in bilancio l'intero importo del Fondo di solidarietà comunale (o Fondo unico per le Province), pur ricevendo un trasferimento ridotto. La quota trattenuta sarà compensata direttamente attraverso la riduzione del contributo alla finanza pubblica.

Infine, è stato istituito un Fondo straordinario di 113 milioni di euro annui per il quadriennio 2024-2027, destinato prioritariamente alla compensazione degli enti locali che hanno subito perdite legate all'emergenza Covid. Le eventuali risorse residue saranno redistribuite a tutti gli enti locali con decreto del Ministero dell'Interno.

Il contributo alla finanza pubblica per l'ente è il seguente:

- € 10.440,00 per l'esercizio 2026;
- € 10.440,00 per l'esercizio 2027;
- € 10.440,00 per l'esercizio 2028;
- € 17.668,00 per l'esercizio 2029.

2.3 - Programmazione delle risorse finanziarie destinate al personale

Il personale costituisce la principale risorsa dell'Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Agli enti è richiesto di inserire nel DUP la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal documento, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

2.4 - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 37 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmati dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Tale programmazione triennale è NEGATIVA.

2.5 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Di seguito estratto dal PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028:

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	1.723.032,00	1.265.810,00	0,00	2.988.842,00	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAzione DI MUTUO	176.968,00	0,00	0,00	176.968,00	
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	
STANZIAMENTI DI BILANCIO	33.500,00	0,00	0,00	33.500,00	
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	1.933.500,00	1.265.810,00	0,00	3.199.310,00	

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amministrativo (2)	Codice CUP (5)	Annalità nella quale si prevede il dare inizio alla procedura di affidamento	RUP	Letto formattato (3)	Letto compreso (4)	Codice Istat			Tipologia (tabella D.1)	Settore e caratteristica intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Unità di misura (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica di programma (12) (tabella D.4)	
							Reg	Prov	Com					Prima anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli impianti e dei servizi da cui si ricava il contributo (10)	Indennità per impianti per i quali non è previsto un impianto di copertura di rete	Apporto di capitale	Importo
L0076581017 8002500002	J03H250007 0006	2026	SCIELLI PAOLO	NO	NO	05	017	176	ITC17	MANUTENZIONE STRADALI/ARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI, SPETTACOLO E TEATRO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PIAZZA SPORTIVA DI VIA MOLINAZZO, A BELLERO, CON RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL BLOCCHETTO DI VETRERATOI E TURBINE ESISTENTE SUL CAMPO CENTRALE E FORMAZIONE DI UN NUOVO MANOVA IN ENERGIA TECNICA PER ATTIVITÀ DA CALCIO	PRIORITÀ MEDIA	875.000,00	0,00	0,00	0,00	875.000,00			0,00	
L0076581017 8002500001	J03H250007 0001	2026	SCIELLI PAOLO	NO	NO	05	017	176	ITC17	MANUTENZIONE STRADALI/ARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRUGHE: DIFESA DEL SUOLO	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE, CON IL TONNELLATO DORSO IN LOCALITÀ ZOCCA - PASCHERÈ	PRIORITÀ MEDIA	50.000,00	200.000,00	0,00	0,00	250.000,00			0,00	
L0076581017 8002500001	J03H250000 0009	2026	SCIELLI PAOLO	NO	NO	05	017	176	ITC17	AMPLIAMENTO DI POTENZIALE DI MOVIMENTO	OPERE IMPIANTICHE ED AMPLIAMENTO DI PRODUTTIVITÀ, E LA RICERCA E L'ESPLORAZIONE SOCIALE OPERE IMPIANTICHE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E L'ARTIGIANATO	AMPLIAMENTO DEL CAPANNONE INDUSTRIALE CON CONCESSIONE DI LOCAZIONE A LACAN - S.L.L. NELL'AGGLOM. DI FUCINATE IN COMUNE DI BELLERO	PRIORITÀ MASSIMA	772.800,00	615.810,00	0,00	0,00	1.388.610,00			0,00	
L0076581017 8002500002	J04D250015 0001	2026	SCIELLI PAOLO	NO	NO	05	017	176	ITC17	MANUTENZIONE STRADALI/ARIA CON EFFICIENZA ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEI LOCALI ADIBITI A SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO IN LOC. NOVELLE NEL COMUNE DI BELLERO	PRIORITÀ MEDIA	50.000,00	550.000,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00	
L0076581017 8002500004	J03H250009 006	2026	SCIELLI PAOLO	NO	NO	05	017	176	ITC17	MANUTENZIONE STRADALI/ARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRUGHE: VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI BOSCHI DANNEGGIATI DA ROVISTICO NELLE PARCELLE FORMATE DAL 19-15-1047 NELL'AGGLOM. DI BELLERO - PAC 2026-2027 INTERVENTO S0112	PRIORITÀ MASSIMA	186.000,00	0,00	0,00	0,00	186.000,00			0,00	

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUI (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualeta	Importo intervento	Priorità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI APPALTO		Codice di Gara (CIG) dell'entità titolare accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiornato o varato e motivo di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice ALSA	denominazione		
LO075161017520260002	J02H160000170006	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO VIA DELLA VILLOTA A SELLERO (BS) TRASFORMAZIONE ENERGETICA DEL BLOCCO SISOLATO/ISTRIBUZIONE SUL CAMPO CENTRALE E FORNITURA DI UN NUOVO CAMPO DI GARA ANTIPICALE PER CAMPO DA CALCIO	SCELLI PAOLO	875.000,00	875.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCENSOVIMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI PATRIMONIALE - TECNICO - ECONOMICO - "DOCUMENTO FINALE".	0000169575	COMMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA - CUC		
LO075161017520260001	J02H160000170001	INTERVENTI DI REGIMENTAZIONE (DISTRIBUZIONE DI IDRONEGOZIO) IN LOCALITA' ZOCCA - PASCHERE	SCELLI PAOLO	50.000,00	50.000,00	CFA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE				
LO075161017520260001	J02C160000000009	AMPLIAMENTO DEL CAPANNONE INDUSTRIALE CON CONCESSIONE A LACAM - SRL NELL'ATTUALE EX FUCINATI IN COMUNE DI SELLERO	SCELLI PAOLO	772.500,00	1.585.510,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCENSOVIMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI PATRIMONIALE - TECNICO - ECONOMICO - "DOCUMENTO DI PATRIMONIALE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONI".	0000169575	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - COMMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA		
LO075161017520260002	J02D160000150001	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEI LOCALI ADIBITI A SCUOLA, DELLA PENSIONE E ASILO NIDO IN LOC. NOVILLE NEL COMUNE DI SELLERO	SCELLI PAOLO	50.000,00	500.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCENSOVIMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE				
LO075161017520260006	J02E1600000006	INTERVENTI DI RIPIANTO DEI BOSCHI DANNOGLI DA BOSTUCCIO NELLE PARTICELLE FORTEZZA 14-15-16-17 NEL COMUNE DI SELLERO - PAC 2008-2012 INTERVENTO SAD12	SCELLI PAOLO	186.000,00	186.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI PATRIMONIALE - TECNICO - ECONOMICO - "DOCUMENTO FINALE".				

2.6 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente (esercizio 2025) in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Variante ex SS42 località Scianica: intervento in fase di conclusione;
- Impianto fotovoltaico presso lo spazio feste Paschere: intervento in fase di conclusione;
- Riduzione del rischio idrogeologico sul versante di Zinwill: in attesa della ricezione relativa alla progettazione esecutiva;
- Ripristino del bacino idrico di malga Tambione: lavori in atto;
- Ampliamento capannone industriale La.Cam.: in fase di definizione la variante al P.G.T.;
- Recupero e valorizzazione della baita Elto: in attesa validazione della progettazione esecutiva da parte di Regione Lombardia;
- Linea A.I.B. valle delle Fratte: approvato da CMVC progetto FTE, presentata da CMVC domanda di finanziamento, in attesa di istruttoria;
- Interventi di recupero dei boschi danneggiati da bostrico nelle particelle forestali n. 44-45-46-47: approvato progetto esecutivo, in attesa di graduatoria a seguito della conclusione positiva dell'istruttoria tecnico-amministrativa.

Di seguito il riepilogo degli interventi in conto capitale previsti nell'esercizio 2026:

Descrizione	Importo
COMPARTECIPAZIONE A PROGETTI DELLA CMVC	23.900,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO SELLERO	600,00 €
LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1.000,00 €
RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO	875.000,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SC. DELL'INFANZIA FRAZIONE NOVELLE	50.000,00 €
RIQUALIFICAZIONE, SVILUPP ECONOMICO E COMPETITIVITA' DI AREE INDUSTRIALI	772.500,00 €
QUOTA INCENTIVI ENTE ART. 113 COMMA 4 D.LGS 50/2016 - CAPITOLI OPERE PUBBLICHE VINCOLO 20% PER ACQUISTO STRUMENTI INFORMATICI	1.400,00 €
RECUPERO STRUTTURALE E VALORIZZAZIONE TURISTICO RICREATIVA BAITA ELTO	118.014,00 €
INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI BOSCHI DANNEGGIATI DAL BOSTRICO	186.000,00 €
INTERVENTO DI REGIMAZIONE IDRAULICA LUNGO IL TORRENTE DOSBO'	50.000,00 €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A VALERE SUGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	20.000,00 €

Di seguito il riepilogo degli interventi in conto capitale previsti nell'esercizio 2027:

Descrizione	Importo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DIVERSI SUI DENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	10.000,00 €
LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1.000,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SC. DELL'INFANZIA FRAZIONE NOVELLE	450.000,00 €
RIQUALIFICAZIONE, SVILUPP ECONOMICO E COMPETITIVITA' DI AREE INDUSTRIALI	615.810,00 €
QUOTA INCENTIVI ENTE ART. 113 COMMA 4 D.LGS 50/2016 - CAPITOLI OPERE PUBBLICHE VINCOLO 20% PER ACQUISTO STRUMENTI INFORMATICI	1.400,00 €
RESTITUZIONE SOMME PER MANCATA REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA SUL FIUME OGLO – IMPIANTO DENOMINATO "IL PESCATORE"	17.500,00 €
INTERVENTO DI REGIMAZIONE IDRAULICA LUNGO IL TORRENTE DOSBO'	200.000,00 €

Di seguito il riepilogo degli interventi in conto capitale previsti nell'esercizio 2028:

Descrizione	Importo
LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1.000,00 €
CENTRALE IDROELETTRICA SUL FIUME OGLO – IMPIANTO DENOMINATO "IL PESCATORE"	17.500,00 €
QUOTA INCENTIVI ENTE ART. 113 COMMA 4 D.LGS 50/2016 - CAPITOLI OPERE PUBBLICHE VINCOLO 20% PER ACQUISTO STRUMENTI INFORMATICI	1.400,00 €

2.7 - Investimenti relativi al PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

- a) Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.
- b) Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.
- c) Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.

d) Missione 4 - Istruzione e ricerca

Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro.

e) Missione 5 - Inclusione e coesione

Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.

f) Missione 6 – Salute

Un efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo la ricerca.

Vengono di seguito riportati gli interventi finanziati con risorse PNRR - PA Digitale in essere alla data di predisposizione del presente documento.

PROGETTI PNRR - COMUNE DI SELLERO						
MISURA	PROGETTO	IMPORTO MISURA	IMPORTO LIQUIDATO	IMPORTO ANNULLATO	DECRETO	CUP
Investimento 1.2	Abilitazione al cloud per le PA Locali	47.427,00 €	47.427,00 €	- €	Decreto n. 28 - 3 / 2022 - PNRR	J21C22001160006
Misura 1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati (ANNCSU)	4.326,40 €	- €	- €	Decreto n. 90 - 1/2025 - PNRR	J51J25001300006
Misura 1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	10.172,00 €	10.172,00 €	- €	Decreto n. 152 - 1 / 2022 - PNRR	J51F22005360006
Misura 1.4.1	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	79.922,00 €	79.922,00 €	- €	Decreto n. 135 - 1 / 2022 - PNRR	J21F22003990006
Misura 1.4.3	Adozione app IO	12.150,00 €	12.150,00 €	- €	Decreto n. 24 - 2 / 2022 - PNRR	J21F22001060006
Misura 1.4.3	Adozione piattaforma pagoPA 1°	55.237,00 €	- €	55.237,00 €	//	//
Misura 1.4.3	Adozione piattaforma pagoPA 2°	53.416,00 €	- €	53.416,00 €	//	//
Misura 1.4.3	Adozione piattaforma pagoPA 3°	18.210,00 €	18.210,00 €	- €	Decreto n. 66 - 2 / 2023 - PNRR	J21F2200740006
Misura 1.4.4	ANPR ANSC Adesione allo Stato Civile digitale	3.928,40 €	- €	- €	Decreto n. 138 - 1 / 2024 - PNRR	J51F24002920006
Misura 1.4.4	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00 €	- €	- €	Decreto n. 25 - 3 / 2022 - PNRR	J21F22001830006
Misura 1.4.5	Piattaforma Notifiche Digitali 1°	23.147,00 €	- €	23.147,00 €	//	//
Misura 1.4.5	Piattaforma Notifiche Digitali SEND 2°	23.147,00 €	- €	- €	Decreto n. 94 - 3 / 2024 - PNRR	J21F22005330006
Misura 2.2.3	Digitalizzazione delle procedure (SUAP &SUE)	1.622,74 €	- €	- €	Decreto n. 58593733 del 18/04/2025	J21F25000170006
		346.705,54 €	167.881,00 €	131.800,00 €		
Misura 1.4	Servizi digitali e esperienza dei cittadini ANPR - UNIONE	1.683,60 €	1.683,60 €	//	Decreto n. 18/2023 - PNC	J21F23001350001

3 - Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

3.1 - Equilibrio di cassa

Ai sensi dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Previsioni di cassa

L'ente relativamente all'annualità 2025 presenta un fondo cassa finale così dettagliato:

Importo presunto al 31/12/2025
€ 592.180,13

Si riportano di seguito le previsioni per titoli.

Entrate	Cassa anno di riferimento del bilancio 2026 (E)	Spese	Cassa anno di riferimento del bilancio 2026 (S)
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	592.180,13 €		
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	701.400,00 €	TITOLO 1 - Spese correnti	1.427.403,00 €
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	199.107,00 €		
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	826.904,00 €		
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.897.546,00 €	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.098.414,00 €
TITOLO 5 - Entrate	0,00 €	TITOLO 3 - Spese	0,00 €

da riduzione di attività finanziarie		per incremento di attività finanziarie	
Totale entrate finali	3.624.957,00 €	Totale spese finali	3.525.817,00 €
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	176.968,00 €	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	220.530,00 €
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	409.000,00 €	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	409.000,00 €
Totale titoli	4.210.925,00 €	Totale titoli	4.155.347,00 €
Totale complessivo entrate	4.803.105,13 €	Totale complessivo spese	4.155.347,00 €
Fondo di cassa finale presunto	647.758,13 €		

4 - Principali obiettivi delle Missioni attivate

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/ del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare nel triennio incluso nel bilancio di medesimo (anche se non coincidente con il periodo del mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione devono guidare, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati periodicamente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificarli, dandone adeguata giustificazione, per darne una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Di seguito la descrizione da Glossario di ogni missione:

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Missione 02 – Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Con riferimento alla Missione, l’ente, nel corso del periodo di riferimento, intende mantenere la la gestione associata del servizio di Polizia Locale con l’Unione dei Comuni della Valsavio.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e razione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Missione 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Analisi delle spese per missione

Missioni	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	756.116,97 €	926.451,47 €	915.713,40 €	747.982,00 €	723.526,00 €	698.200,00 €
3	Ordine pubblico e sicurezza	34.441,15 €	36.264,06 €	37.696,00 €	37.500,00 €	37.500,00 €	37.500,00 €
4	Istruzione e diritto allo studio	395.032,78 €	220.814,20 €	295.426,91 €	258.525,00 €	696.485,00 €	223.785,00 €
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	30.344,71 €	219.314,50 €	26.665,00 €	10.600,00 €	10.600,00 €	10.600,00 €
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	76.156,54 €	175.561,52 €	16.210,00 €	886.675,00 €	11.675,00 €	6.690,00 €
7	Turismo	0,00 €	0,00 €	14.000,00 €	118.014,00 €	0,00 €	0,00 €
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	38.662,19 €	561.430,23 €	587.676,40 €	53.200,00 €	202.000,00 €	2.000,00 €
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	327.244,31 €	40.086,57 €	189.467,54 €	224.400,00 €	41.000,00 €	21.041,00 €
10	Trasporti e diritto alla mobilità	116.815,22 €	110.316,58 €	86.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	92.000,00 €
11	Soccorso civile	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	115.499,50 €	179.088,97 €	127.106,75 €	113.350,00 €	106.225,00 €	105.700,00 €
13	Tutela della salute	201.455,42 €	700,00 €	700,00 €	700,00 €	700,00 €	700,00 €
14	Sviluppo economico e competitività	28.925,48 €	4.756,68 €	898.407,40 €	779.300,00 €	640.110,00 €	64.300,00 €
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	90.000,00 €	75.500,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	101.648,86 €	1.114.140,87 €	218.275,42 €	108.500,00 €	22.500,00 €	22.500,00 €
20	Fondi e accantonamenti	0,00 €	0,00 €	50.412,69 €	80.578,00 €	55.166,00 €	54.219,00 €
50	Debito pubblico	240.362,84 €	254.030,64 €	280.082,00 €	280.601,00 €	281.038,00 €	282.280,00 €
60	Anticipazioni finanziarie	0,00 €	0,00 €	772.936,00 €	398.148,00 €	398.148,00 €	398.148,00 €
99	Servizi per conto terzi	328.001,87 €	281.589,17 €	409.000,00 €	409.000,00 €	409.000,00 €	409.000,00 €

5 - Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non si rilevano cambiamento da annotare.

L'assegnazione di beni in uso a terzi rappresenta una pratica comune negli enti pubblici, in particolare nei comuni italiani.

Gli enti possono concedere temporaneamente l'utilizzo di propri beni, quali edifici, spazi pubblici o attrezzature, a enti, associazioni o privati per svariati fini, come attività culturali, ricreative, sociali o economiche. Tale modalità offre ai comuni l'opportunità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e promuovere lo sviluppo locale, consentendo ai terzi di accedere a beni che altrimenti rimarrebbero inutilizzati. Tuttavia, la gestione di questo processo richiede una rigorosa valutazione delle richieste, la definizione di regole chiare e trasparenti, nonché la stipula di appositi accordi contrattuali che regolino diritti, doveri e responsabilità delle parti coinvolte. È cruciale che tale pratica sia condotta nel rispetto delle normative vigenti e degli interessi della collettività.

6 - Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

Per l'Ente non sussiste la fattispecie.

Alienazione di partecipazioni

L'alienazione delle partecipazioni è un processo attraverso il quale le amministrazioni locali cedono quote di società o enti di cui sono proprietarie.

Queste cessioni possono avvenire per diverse ragioni, tra cui la necessità di ottenere liquidità per investimenti o per far fronte a debiti, oppure per ottimizzare la gestione di risorse e servizi.

È fondamentale che le alienazioni siano gestite con trasparenza e responsabilità, coinvolgendo la partecipazione delle comunità interessate e garantendo il rispetto degli interessi pubblici. La pianificazione strategica e la valutazione degli impatti a lungo termine sono essenziali per assicurare che tali decisioni siano prese nell'interesse generale e nel rispetto del principio di sostenibilità socio-economica.

Nel triennio di riferimento non si prevede di alienare partecipazioni.

Acquisto di partecipazioni

L'acquisto di partecipazioni da parte dei comuni italiani consiste nell'acquisizione di quote societarie o di enti operanti nei settori ritenuti strategici o di rilevanza pubblica. Questo processo implica un'attenta analisi finanziaria e strategica da parte dell'amministrazione comunale al fine di valutare l'opportunità e la convenienza dell'investimento. Le motivazioni possono essere molteplici, tra cui il controllo diretto sulla gestione dei servizi pubblici, la diversificazione degli investimenti finanziari o la promozione dello sviluppo economico locale. L'acquisizione di partecipazioni richiede la valutazione di diversi fattori, tra cui l'andamento finanziario dell'azienda target, il potenziale impatto sull'erogazione dei servizi pubblici e la conformità normativa. È fondamentale che il processo sia condotto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e in conformità con i principi di trasparenza e governance pubblica.

Nel triennio di riferimento non si prevede di acquistare partecipazioni.